

A2 donne Parking Graf, ora basta feste In campionato c'è già il derby col Sanga

di **TOMMASO GIPPONI**

■ **CREMA** Dopo il trionfo di Coppa Italia di Campobasso, è già tempo di rituffarsi a pieno in clima campionato per la Parking Graf Crema, chiamata a tornare immediatamente sul pezzo nel derby lombardo che la vedrà opposta questo pomeriggio alle 18 alla Cremonesi contro il Sanga Milano. Si tratta di uno dei grandi classici della serie A2 negli ultimi anni, una rivalità costruita su gare emozionanti anche ai playoff, che oggi offre diversi spunti di interessi. Crema deve dimostrare di aver recuperato la giusta concentrazione, e non è certo facile dopo una vittoria come quella di domenica scorsa, ma la classifica glielo impone, per non perdere troppo contatto dalle prime posizioni. Mollare dopo la Coppa Italia è un errore che Caccialanza e compagne hanno già commesso lo scorso anno, quando persero malamente a Castelnuovo Scrvia. Quest'anno, proprio in quanto più forte, la Parking Graf deve dimostrare di avere la maturità sufficiente per battere un'avversaria che comunque scende alla Cremonesi con grande bisogno di punti e che è dotata di buon talento, che si



Norma Rizzi alla conclusione

è ringiovanita e che schiera tra le altre le ex Crema Zagni e Visigalli, motivatissime a fare bene, oltre a una top della categoria come la spagnola Torres. Una sfida piena di insidie dunque per Crema, in una fase decisiva di un campionato dove le biancoblu vogliono e possono arrivare fino in fondo. Per i festeggiamenti ci sarà poi tempo. Intanto sono arrivati anche i complimenti ufficiali della sindaca Stefania Bonaldi per la Coppa: “Per il

secondo anno consecutivo le ragazze del Basket Team ci hanno portato sulla vetta del basket femminile nazionale conquistando il prestigioso titolo della Coppa Italia di A2. Un traguardo prestigioso a cui sono arrivate con la tenacia, la determinazione, la passione e lo spirito di squadra che le contraddistinguono. Loro sono realmente ciò che vediamo e questa è la loro forza, una squadra che prima di tutto è un gruppo umano affiatato,

coeso, solido. Ed il risultato raggiunto è frutto di questo lavoro del team, inteso sul piano agonistico, ma che mai dimentica i tratti umani. I complimenti vanno dunque a queste ragazze magiche, ma anche al coach Diego Sguaizer, e ai dirigenti della società, a partire dal presidente Paolo Manclossi e tutto lo staff tecnico. Festeggeremo presto la squadra anche in comune, perché il risultato è stato davvero straordinario”.